

Aggiornamento Normativo

N. 96 / 2015

del 24 dicembre 2015

- 1 EMIR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL REGOLAMENTO (UE) 2015/2365 SULLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI:**
- 2 PSD2: PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA LA DIRETTIVA (UE) 2015/2366**
- 3 MIFID II: L'ESMA PUBBLICA LE LINEE GUIDA SULLE PRATICHE DI VENDITA ABBINATA**
- 4 MIFIR: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA SU TRANSACTION REPORTING, DATI DI RIFERIMENTO, REGISTRAZIONE E SINCRONIZZAZIONE DEGLI OROLOGI**
- 5 CRD IV: L'EBA PONE IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI LINEE GUIDA CONCERNENTI GLI STRESS TEST PRUDENZIALI**
- 6 CRD IV: L'EBA PUBBLICA LE PROPRIE LINEE GUIDA IN MATERIA DI POLITICHE DI REMUNERAZIONE**
- 7 BRRD: BANCA D'ITALIA RISPONDE A 10 DOMANDE SUL DECRETO SALVA-BANCHE**
- 8 SOLVENCY II: L'IVASS PUBBLICA SETTE REGOLAMENTI**
- 9 SOLVENCY II: L'IVASS PONE IN CONSULTAZIONE LO SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI CONCERNENTI I GRUPPI ASSICURATIVI**

LEGGE DI STABILITÀ E D.L. MILLEPROROGHE - RIFORMA DELLA CONSULENZA FINANZIARIA



1) EMIR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL REGOLAMENTO (UE) 2015/2365 SULLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI:

In data 23 dicembre 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento \(UE\) 2015/2365](#) del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 ("EMIR").

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

2) PSD2: PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA LA DIRETTIVA (UE) 2015/2366

In data 23 dicembre 2015 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la [Direttiva \(UE\) 2015/2366](#) del 25 novembre 2015 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno (*Payment Services Directive 2* - "PSD2") che modifica le Direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE e 2013/36/UE e il Regolamento (UE) n. 1093/2010, e abroga la Direttiva 2007/64/CE ("PSD").

Nello specifico alcune delle novità introdotte dalla PSD2 riguardano:

- (i) la previsione di specifici requisiti di sicurezza per l'avvio e l'elaborazione di pagamenti elettronici e la protezione dei dati finanziari dei consumatori;
- (ii) la valorizzazione dei diritti dei consumatori in diverse aree;
- (iii) il divieto di applicare maggiorazioni ai consumatori per l'utilizzo di un determinato strumento di pagamento in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751.

La PSD2 entrerà in vigore il ventesimo successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

A partire dal 13 gennaio 2018 gli Stati Membri sono tenuti ad applicare le misure di implementazione della PSD2 precedentemente adottate e dalla medesima data è abrogata la Direttiva 2007/64/CE.

3) MIFID II: L'ESMA PUBBLICA LE LINEE GUIDA SULLE PRATICHE DI VENDITA ABBINATA

In data 22 dicembre 2015, l'ESMA ha pubblicato la versione finale delle [Linee Guida sulle pratiche di vendita abbinata](#) (*cross-selling*) al fine di garantire agli investitori un trattamento equo quando un'impresa di investimento offre un servizio di investimento



insieme ad un altro servizio o prodotto come parte di un pacchetto o come condizione per l'ottenimento dello stesso accordo o pacchetto.

In particolare, le Linee Guida:

- (i) concernono l'incremento delle informazioni da fornire in caso di vendita abbinata;
- (ii) impongono alle imprese di fornire agli investitori tutte le informazioni rilevanti in modo tempestivo e chiaro;
- (iii) affrontano il tema dei conflitti di interesse derivanti dalle strutture di remunerazione;
- (iv) incrementano il livello di comprensione dei clienti in merito alla possibilità di acquisto dei singoli prodotti facenti parte del pacchetto.

Le Linee Guida si applicano a decorrere dal 3 gennaio 2017.

4) MIFIR: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA SU TRANSACTION REPORTING, DATI DI RIFERIMENTO, REGISTRAZIONE E SINCRONIZZAZIONE DEGLI OROLOGI

In data 23 dicembre 2015, l'ESMA ha posto in consultazione le [Linee Guida sulla segnalazione delle operazioni e dei dati di riferimento, obblighi di registrazione e sulla sincronizzazione degli orologi](#).

Il termine ultimo per l'invio di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato al 23 marzo 2016.

5) CRD IV: L'EBA PONE IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI LINEE GUIDA CONCERNENTI GLI STRESS TEST PRUDENZIALI

In data 18 dicembre 2015 l'EBA ha posto in consultazione la bozza di [Linee Guida](#), ai sensi dell'art. 100(2) della Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV"), concernenti le prove di stress prudenziali che le autorità competenti effettuano ove opportuno - ma almeno una volta l'anno - sugli enti soggetti alla loro vigilanza, al fine di facilitare il processo di revisione e valutazione prudenziale (*Supervisory review and evaluation* - "SREP").

Il termine ultimo per l'invio di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato al 18 marzo 2016.



6) CRD IV: L'EBA PUBBLICA LE PROPRIE LINEE GUIDA IN MATERIA DI POLITICHE DI REMUNERAZIONE

In data 21 dicembre 2015 l'EBA ha pubblicato le proprie [Linee Guida](#) in materia di politiche di remunerazione ai sensi degli artt. 74(3) e 75(2) della Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV").

Le Linee Guida, *inter alia*, definiscono il processo di *governance* per l'attuazione di sane politiche di remunerazione in tutta l'UE e stabiliscono i criteri da applicare per l'individuazione dei soggetti le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio dell'ente, nei confronti dei quali troveranno applicazione specifiche previsioni.

Le Linee Guida troveranno applicazione a partire dal 1° gennaio 2017.

7) BRRD: BANCA D'ITALIA RISPONDE A 10 DOMANDE SUL DECRETO SALVA-BANCHE

In data 20 dicembre 2015 Banca d'Italia ha pubblicato dei [chiarimenti](#), nella forma di risposta a 10 domande poste dai risparmiatori, in relazione al Decreto Legge n. 183 del 22 novembre 2015 ("Decreto Salva-Banche") contenente disposizioni volte ad agevolare l'implementazione delle procedure di risoluzione di Banca delle Marche S.p.A., Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Società cooperativa, Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A. e Cassa di risparmio della provincia di Chieti S.p.A.

8) SOLVENCY II: L'IVASS PUBBLICA SETTE REGOLAMENTI

In data 22 dicembre 2015, a seguito della conclusione del periodo di pubblica consultazione, l'IVASS ha pubblicato i seguenti regolamenti:

- (i) il [Regolamento IVASS n. 10 del 22 dicembre 2015](#) concernente il trattamento delle partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione, nonché dalle imprese di partecipazione assicurativa e dalle imprese di partecipazione finanziaria mista ultime controllanti italiane.
- (ii) il [Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015](#) concernente l'utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell'impresa e dei parametri specifici di gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard. Il Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2016;
- (iii) il [Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015](#) concernente l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità;
- (iv) il [Regolamento IVASS n. 13 del 22 dicembre 2015](#) concernente gli elementi dei fondi propri accessori;



- (v) il [Regolamento IVASS n. 14 del 22 dicembre 2015](#) concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- (vi) il [Regolamento IVASS n. 15 del 22 dicembre 2015](#) concernente l'applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- (vii) il [Regolamento IVASS n. 16 del 22 dicembre 2015](#) concernente l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

Tutti i regolamenti entreranno in vigore il 1° gennaio 2016.

In particolare, si segnala che il Regolamento IVASS n. 10 del 22 dicembre abrogherà, dalla sua entrata in vigore, il Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008 il quale, però, continuerà ad applicarsi ai procedimenti di autorizzazione preventiva pendenti alla data di entrata in vigore del Regolamento IVASS n. 10 del 22 dicembre 2016.

9) SOLVENCY II: L'IVASS PONE IN CONSULTAZIONE LO SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI CONCERNENTI I GRUPPI ASSICURATIVI

In data 23 dicembre 2015 l'IVASS ha posto in consultazione lo [Schema di Regolamento](#) recante nuove disposizioni regolamentari in tema di vigilanza sul gruppo a seguito delle modifiche apportate dalla Direttiva 2009/138/CE ("Solvency II") al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle Assicurazioni Private").

In particolare, lo Schema di Regolamento dà attuazione ad alcune delle disposizioni contenute nel Titolo XV - "Vigilanza sul gruppo" del Codice delle Assicurazioni Private, ivi comprese quelle relative alla tenuta dell'albo delle società capogruppo, e recepisce le Linee Guida EIOPA in materia di equivalenza del regime di vigilanza dei paesi terzi ai fini dell'esercizio della vigilanza di gruppo.

Si segnala che il Regolamento, una volta approvato, abrogherà il Regolamento ISVAP n. 15 del 29 febbraio 2008 concernente il gruppo assicurativo di cui al Titolo VII, Capo IV del Codice delle Assicurazioni Private.

Il termine ultimo per l'invio di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato al 22 febbraio 2016.



LEGGE DI STABILITÀ E D.L. MILLEPROROGHE - RIFORMA DELLA CONSULENZA FINANZIARIA

In data 22 dicembre 2015, il Senato, in seconda lettura, ha approvato definitivamente la [Legge di Stabilità 2016](#), nella quale, tra le altre, è prevista l'introduzione delle nuove norme sulla consulenza finanziaria (artt. 36-44).

In particolare, si evidenzia che la Legge di Stabilità prevede il trasferimento delle funzioni di vigilanza che la Consob esercita nei confronti dei promotori finanziari, all'Organismo per la tenuta dell'Albo dei promotori finanziari (APF), che, contestualmente, assume la denominazione di Organismo di Vigilanza e Tenuta dell'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.

L'albo sarà distinto in tre sezioni:

- (i) consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (prima "promotori finanziari");
- (ii) consulenti finanziari autonomi e;
- (iii) società di consulenza finanziaria.

Si evidenzia inoltre, che è prevista la possibilità, per gli agenti di assicurazione iscritti al Registro Unico degli Intermediari Finanziari e Assicurativi (RUI), Sezione A, di richiedere l'iscrizione nell'Albo Unico dei Consulenti Finanziari nella sezione sub (i).

Sul punto si rappresenta che il Consiglio dei Ministri, in data 23 dicembre 2015 ha approvato, nel decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di proroga termini, una nuova proroga, di un anno, fino al 31 dicembre 2016, dell'art. 19, comma 5 del D.lgs. n. 164/2007, il quale dispone che la riserva di attività ex art. 18 TUF "*non pregiudica la possibilità per i soggetti che, alla data del 31 ottobre 2007, prestano la consulenza in materia di investimenti, di continuare a svolgere il servizio (...) senza detenere somme di denaro o strumenti finanziari di pertinenza dei clienti*".

Infine, si rileva che la data di avvio dell'operatività dell'Albo unico dei consulenti e finanziari e dell'Organismo di Vigilanza sarà stabilita da successive delibere della Consob.